

La manifestazione è stata indetta da "Il nuovo Fata Morgana"

## Villa San Giovanni premia artisti e poeti

Tra gli ospiti, il giornalista Pazzaglia

Grande successo della prima edizione del "nuovo" Premio internazionale città di Villa S Giovanni. L'iniziativa, patrocinata dall'Amministrazione comunale, è stata curata e gestita con grande classe e professionalità dall'Associazione culturale "Il nuovo Fata Morgana". Il suo Presidente, Olga Aliquò, ha infatti voluto che i tanti elaborati in concorso fossero valutati da una giuria autorevole composta dal critico d'arte Nicola Villari, da Salvatore Berlingò, da Rosita Borruuto, dal critico letterario Lorenza Curatola. Altrettanto ricco di nomi illustri il tavolo di presidenza: Olga Aliquò, il sindaco Rocco Cassone, l'assessore Bruno Plastina, il presidente della Provincia Calabrò, ma anche, in qualità di ospiti d'onore, Francesco D'Episcopo dell'Università "Federico II" di Napoli ed il giornalista Riccardo Pazzaglia.

La gradevole kermesse è stata condotta dalla bella e simpatica Mita Medici che ha confermato la sua indubbia classe e professionalità. E così, sotto gli occhi attenti del numeroso pubblico e degli obiettivi dei fotoreporter, sono stati premiati i vincitori. Per la sezione "Poesia", terzo posto per Anna Algieri con "Tribunale Fantasma", piazza d'onore per Rossana Rossomando con "Olocausto a New York", primo posto alla giovanissima Pina Porchi, 13 anni appena, con la poesia "Silenzio Lacerato". Segnalazioni per Amelia Catone Talia, Francesca Stilo e Concettina Putorti. Il premio speciale è andato, invece, al poeta villesse Luigi Briganti, per la raccolta inedita "Pensieri di un'anima". Nella sezione racconto ha trionfato Gerardo Pontecorvo ("Due Cacciatori"), al secondo posto Paola Scaramuzzino ("La stellina Camilla"), terzo posto ad Anna Foti ("Il cantico dei colori").

Nella sezione libri editi primo premio a Natale Barbera ("Il sorriso del giudice pirata"), piazza d'onore per Giuseppe Notaro ("Il temporale ed altri racconti") e terzo posto per Caterina Silipo ("Voli come un sogno"). L'opera "Smorfia", dell'artista Santi Alecci (per lui anche il "premio speciale"), si è classificata al primo posto nella sezione pittura; a seguire, secondo premio per Paola Attinà con "Castello Aragonese" e terzo posto per Anna Faggio con "Natura Morta".



Villa San Giovanni, un momento della premiazione

Nel corso dei rispettivi interventi il sindaco Cassone e Olga Aliquò hanno ribadito, quasi all'unisono, di essere soddisfatti e quasi commossi che un premio, "Il Villa" appunto, torni all'attenzione degli artisti, e del mondo della cultura in genere, dopo un lun-

go periodo di assenza forzata. Chiaro il riferimento alla kermesse voluta e curata con straordinario impegno dal compianto ingegnere Giovanni Cali.

Pino Iannolo

Tanti i gruppi emergenti che hanno suonato durante la kermesse dedicata a John Lennon

## Si è concluso "Autunno rock"

Iniziata il 19 novembre, con una rassegna cinematografica che ha percorso il passato ed il presente del genere, dai Beatles ai Led Zeppelin, a Bob Marley, si è conclusa venerdì, al cine-teatro del Dopolavoro ferroviario, la seconda edizione di "Autunno rock".

Al termine di un lungo viaggio all'interno di un genere musicale che ha accompagnato la vita di giovani e meno giovani, dopo aver ricordato cantanti ed epoche, dopo aver riconosciuto nel film "Woodstock" la musica come un profondo credo, la manifestazione, con il tema "Suoni e immagini" ha lasciato ampio spazio alla creatività dei ragazzi. Venerdì sulla scena per la sezione "Artisti rock no stop" hanno partecipato i gruppi della nostra città come i Lost Minds, gli Junkfood, i Durden (già presenti nella scorsa edizione), i Land of fore, i Navicargo, i Veneregrida, gli Overflash; i gruppi di Catanzaro come i Nux & Katie King e di Messina come gli Skipturide. Gli artisti, presentati da Serena Cara, si sono esibiti per l'intero pomeriggio per poi attendere la premiazione.

Alle ventitré circa la giuria, composta da Giuseppe Cutri, da Mimmo Condello, Piero Ascrizzi, Roberto Calabrò e Pierpaolo Velonà, ha emesso il verdetto. E dopo pochi minuti d'attesa, la presentatrice ha annunciato il gruppo vincitore: gli Skipturide, band che tra i suoi componenti prevedeva due vecchie co-

noscenze dell'Autunno rock: il chitarrista Giuseppe Candiano e il bassista Francesco Giordano. Lo scorso anno, infatti, avevano partecipato con i Lost Dream classificandosi al primo posto. In quest'ultima edizione, si sono presentati con un gruppo diverso a fianco di nuovi compagni: Lino Ferrara, il singer, e Antonio Gugliandro alla batteria. La band, formata nel febbraio di quest'anno, si era già esibita nella nostra città aprendo il concerto dei Runi e ha suonato con i Sud Said Fank, musicisti catanzaresi giunti al termine dell'"Arezzo Wave". Durante la serata conclusiva hanno eseguito cinque loro composizioni: "Every day", "Be myself", "Erika", "Skipturide", "My enemies". La loro vittoria non ha ricevuto un consenso unanime; difatti, buona parte del pubblico ha manifestato il suo favore alla band reggina degli "Overflash".

Il responsabile organizzativo della rassegna Nicola Morabito e il direttore artistico Gerardo Pontecorvo, hanno premiato i vincitori e prima di rilasciare gli attestati hanno ringraziato Mimmo Condello per aver fornito la batteria MCDrums utilizzata da tutti i gruppi in gara. Arrivati al termine della serata, gli organizzatori hanno promesso: «Sicuramente il prossimo anno avremo la terza edizione dell'"Autunno rock"».

Luisa Bellissimo